

**Associazione Culturale “IterArte”
Ufficio scuola e I.R.C della Diocesi
di Lecce**

**Percorsi di
approfondimento per
l’Anno della Fede**

**DALLA BELLEZZA DELL’ARTE
ALLA BELLEZZA DELLA FEDE**

**Proposta di progetto per l’Ampliamento dell’Offerta
Formativa per l’ a.s. 2012-2013**

Premessa

IterArte è una Associazione culturale, emanazione della Diocesi che ha per Finalità principale la collaborazione con la Curia Diocesana nella Evangelizzazione attraverso la promozione e diffusione del Turismo religioso.

Il progetto proposto da IterArte a tutte le Scuole del territorio, intende inserirsi nel cammino nazionale dell'Anno della Fede per realizzare l'intenzione dichiarata dal Santo Padre nella Lettera Apostolica *Porta fidei*, pubblicata l'11 ottobre 2011: che ogni cristiano possa riscoprire «il cammino della fede per mettere in luce con sempre maggiore evidenza la gioia ed il rinnovato entusiasmo dell'incontro con Cristo».

Come precisato dalla «Nota con indicazioni pastorali per l'Anno della fede» pubblicata a cura della Congregazione per la Dottrina della Fede, l'Anno verrà vissuto sia a livello di Chiesa universale, sia al livello delle singole diocesi e parrocchie.

Nella prospettiva sopra richiamata la Diocesi di Lecce ha organizzato dei percorsi turistico-religiosi di diversa durata (anche di sole 4 ore) con in quali proporre ai giovani un approfondimento sulla Fede del popolo salentino e sulle bellezze artistiche di valore sacro della città delle 100 Chiese.

Il Progetto in sintesi

Il progetto propone una riscoperta di figure importanti nella storia della Chiesa di Lecce e insieme offre un itinerario da realizzare con una visita guidata nelle ore di una mattinata alla presenza di una guida turistica con specifica formazione religiosa-culturale-artistica che aiuterà a leggere il sacro presente nel Barocco leccese.

Motivazione del Progetto

Nel nostro territorio, lungo i secoli, sono sorti dei luoghi segnati dalla devozione e dalla pietà popolare, luoghi che si distinguono oltre che per le ragioni storico-artistiche e religiose, anche per il felice rapporto spiritualità-arte, che nel barocco è risolto in un'avvincente armonia. Santuari, ambiente, arte e pietà, formano una originalità saliente che va coltivata, recuperata, promossa in primo luogo per gli alunni del nostro territorio, che essendo in fase di formazione umana e culturale possono crescere in quella sensibilità che tali luoghi esprimono e proiettano.

Tutto questo in un circuito-itinerario caratterizzato da una propria identità, che sia percorribile e opportunamente attrezzata.

Finalità

Le finalità sono molteplici e spaziano da quelle *storico-artistiche* a quelle *teologico-catechistico-didattiche* ed ancora *pedagogiche e antropologiche*.

Nello specifico:

1. Finalità storico artistiche

La prima finalità indica la qualità dell'opera artistica a livello storico-formale. Si tratta di definire non solo l'individuazione del patrimonio artistico-monumentale e del luogo dove è situato ma di saperlo presentare nella sua identità e nel suo contesto. Indicando il genere e la specie del Bene culturale ecclesiastico si intende renderlo disponibile in una presentazione più omogenea.

2. Finalità teologico-catechistico-didattiche

La seconda esprime l'inderogabile esigenza di non sottacere l'identità religiosa dei monumenti, delle arti figurative, delle architetture ecclesiastiche. Esibire l'oggetto e il soggetto della rappresentazione, della chiesa, del monumento in modalità appropriate e dignitose. È su questi dati che sarà costruita una efficace catechesi che trae coerente conferma dalla identità dell'opera d'arte stessa.

3. Finalità pedagogiche e antropologiche

La terza accumula il plus-valore di umanità, quello che usualmente si definisce il "contatto umano", che è valore aggiunto ma non superfluo. Questa finalità si raggiunge attraverso la testimonianza di religiosità locale e comunitaria, frutto di una Chiesa che vive nel suo territorio l'Unica fede in Cristo. Inoltre si arricchisce attraverso una sapiente metodologia pedagogica che sa far gustare e far capire l'opera d'arte, e sa coinvolgere il visitatore tanto da portarlo ad una partecipazione diretta in un'esperienza estetico-religiosa-culturale indimenticabile. I tratti di questa pedagogia sono: la conoscenza del dato monumentale, il silenzio contemplativo, l'offerta di ricettività adeguata, la competenza delle persone coinvolte nei servizi

Obiettivi Specifici:

Visitare la cattedra del vescovo, la cripta della cattedrale, il Museo diocesano e le Basiliche principali, le tante chiese "sconosciute", patrimonio artistico ed umano del vissuto della nostra realtà territoriale, per conoscere i luoghi della Fede, per conoscere i luoghi della nostra identità culturale.

Conoscere attraverso la documentazione che verrà predisposta dalla Diocesi, le figure spirituali che possono essere considerati i padri della Fede salentina. Appropriarsi del territorio nella sua multiforme espressività.

Coerenza del progetto con il POF

In coerenza con il Piano dell'Offerta formativa il progetto vuole porsi a servizio della Scuola e della Persona per:

- Valorizzare i linguaggi umani quelli formali e quelli figurati, i simboli e i segni che hanno caratterizzato la storia culturale dell'uomo in questo spaccato significativo del territorio salentino;
- Valorizzare la dimensione storica territoriale;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico;
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica;
- comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;

Piano Economico del Progetto

Il progetto non ha costi per la scuola, che deve assicurare solo la presenza del docente accompagnatore. Gli insegnanti di Religione Cattolica avranno adeguatamente preparato l'evento intersecando con la programmazione curricolare e potranno all'uopo usufruire anche del materiale che la Diocesi sta predisponendo. Gli alunni dovranno eventualmente in funzione del pacchetto scelto solo versare il contributo ridotto per l'accesso al Museo o ai siti che hanno gestione separata.